

## RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2009/2010

<b>_Cognome</b>	<b>Fornoni</b>
<b>_Nome</b>	<b>Alessandro</b>
<b>_Matricola</b>	732605
<b>_Anno di corso</b>	3.L
<b>_Corsi di studi</b>	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
<b>_Sezione</b>	C2
<b>_e-mail</b>	alessandro.fornoni@infinito.it
<b>_Sede di scambio</b>	Farnham
<b>_Stato</b>	UK
<b>_ID ERASMUS (per sedi in UE)</b>	UK MAIDSTRO 02
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	2°

### TESTO DELLA RELAZIONE

Sono contento della mia esperienza in Erasmus a Farnham, alla UCA (University for the Creative Arts).

L'università è abbastanza grande. Ha diversi laboratori soprattutto per i corsi di Animation, Fine art, Film production e Journalism.

Ha un cortile interno luogo di ritrovo degli studenti, una grande Biblioteca di 3 piani ben rifornita sia di libri, riviste di Grafica, quotidiani sia di Film in Dvd a completa disposizione degli studenti.

Un piano è dedicato alla postazione computer, stampati e scanner divisa in MAC e Windows.

Un grossa ala del campus è costituita dalle case dove gli studenti vivono (non mancano piccole feste la sera all'interno di queste strutture) e da un grosso prato dove ci si ritrova soprattutto quando fa caldo.

Per pranzare è presente un caffè/canteen dove gli studenti si ritrovano a mangiare o semplicemente ad utilizzare il computer e la rete wi-fi.

C'è una mensa ed un bar dove fanno panini e tost, altrimenti il supermarket è a pochi minuti dal campus.

La prima settimana è stata di accoglienza: una Welcome week, con gli altri Erasmus presenti in città. Quest'anno eravamo in quattro, di cui un americano, un altro ragazzo di Milano ed una ragazza tedesca.

Ci hanno mostrato il campus, l'accesso alle attrezzature ed ai servizi nella biblioteca ed abbiamo fatto un pomeriggio al bar per chiacchiere insieme.

Per quanto riguarda la mia esperienza, ho scelto il corso di Advertising & Brand Communication (ABC).

Il corso principale è suddiviso in due, la scelta su quale fare va fatta entro il primo mese di scambio: Media planning oppure Art Direction & Copywriting.

Il primo è molto più teorico (è quello che ho scelto io per cambiare rispetto ai corsi Italiani, più pratici) e non è altro che la realizzazione di una campagna pubblicitaria, tramite la scelta dei principali Media inglesi, del target cui indirizzare il prodotto, dei luoghi dove venderlo e delle iniziative legate al lancio.

Art direction è un corso molto più pratico, dove si realizzano video manifesti ed ogni tipo di advert, sia nella parte grafica sia in quella di Copywrite (slogan etc).

Si può seguire entrambi, facendo solo le consegne che più interessano.

Il metodo di insegnamento in Inghilterra è diverso da quello cui siamo abituati, ad esempio mi è piaciuto il fatto che praticamente tutto il materiale legato al corso fosse distribuito dal docente stesso, tramite slides, schede etc.

Non sono necessari decine di libri da studiare, bensì seguire le lezioni e approfondire attraverso il materiale in biblioteca o tramite internet.

Inoltre l'insegnamento è molto self-teaching, ad esempio nel corso di Brand Communication si poteva in modo facoltativo realizzare un progetto settimanale da esporre alla classe ed al docente tramite una presentazione durante la lezione.

Queste presentazioni non erano assolutamente obbligatorie, ne influivano sul voto finale ma servivano a migliorare il proprio approccio con il design e con l'advertising.

Per questo con il docente si instaura un buon rapporto, si interagisce durante la lezione, si commentano i lavori degli altri ragazzi e le slides presentate.

Gli altri ragazzi accettano volentieri critiche, suggerimenti e consigli.

Gli altri corsi sono molto interessanti, Creative Brief consiste nel dividersi in gruppi che fanno una presentazione come fossero dei client che vogliono modificare la Brand Communication o la Corporate Identity di un prodotto ed allo stesso tempo realizzano le medesime richieste, come fossero un Team Grafico per un altro gruppo.

L'ultimo corso che ho frequentato è Work Placement & Career Development, dove ho realizzato il mio curriculum, il portfolio ed ho contattato diverse aziende per un piccolo stage di un mese.

L'esame consiste nel descrivere tutto il lavoro svolto e descrivere lo stage nello studio grafico che si ha trovato.

Per quanto riguarda Farnham, è un paese non troppo grande (ha circa 50'000 abitanti) immersa nel verde e circondata da piste ciclabili.

Alcune parti del paese sono molto belle, soprattutto quelle residenziali e la zona del parco e del castello.

Ha una via centrale con alcuni negozi, pub, ristoranti e qualche luogo dove mangiare.

Sono presenti anche una catena di fast food, un Kebab e diversi Café.

La vita in paese è spesso fin troppo tranquilla, nonostante questo ci sono alcune serate nel Café dell'università che 2 sere a settimana diventa una piccola discoteca, un luogo dove si trasmettono film o semplicemente un bar serale.

Per il resto la sera si respira un clima molto inglese, tutti i weekend i pub sono pieni in quanto tutti si ritrovano nel centro a bere nei piccoli bar/pub.

Io vivevo in un appartamento di proprietà di un inglese di circa 40 anni, non è la miglior collocazione ma è stato davvero difficile trovarne una.

In ogni caso lavoravo tutto il giorno, quindi ero pressoché sempre libero di utilizzare tutta la casa, inoltre era molto disponibile e simpatica.

Il problema era legato al fatto che mi trasferivo non a inizio anno quando le case cominciano a riempirsi, ma a metà anno quando pochi sono i posti disponibili.

A università iniziata comunque, si possono trovare stanze libere o organizzarsi con i propri compagni/amici.

Consiglio di visitare il sito dell'università che ha una lista di case legate all'università e diverse case private sponsorizzate dalla UCA.

Il problema principale è infatti stato questo, l'università ospitante non mi ha aiutato quasi per niente rispetto agli alloggi nel campus ed agli studenti.

Ho dovuto cercare io nei siti di affitta camere inglesi una stanza a buon prezzo.

Il pagamento era settimanale ed ammontava a 80£.

I trasporti non sono necessari, nel senso che la casa che ho trovato io era a 15 minuti a piedi dall'università ed a circa 20 minuti dal centro della città.

La stazione dei treni è distante non più di 5 minuti dal centro.

Ci sono dei taxi (soprattutto utili la sera/notte) e sono abbastanza costosi (circa una decina di sterline per essere riportati a casa).

È molto comodo il fatto che sia a un'ora da Londra, dove ho passato diversi pomeriggi e serate, tra musei, eventi e amici.

Per l'esame di Work placement ho infatti deciso di contattare numerosi studi grafici proprio a Londra, in quanto è davvero ricca di ottimi studi e agenzie di Design.

Un iniziativa molto bella è la mostra "degree Show", successiva alla fine del semestre (comincia il 2 giugno), aperta al pubblico, dove tutti gli studenti espongono i propri lavori e progetti all'interno di tutta la struttura del campus.

Molto bella è l'esposizione degli studenti di fotografia e di

C'è un buffet, si beve e si ascolta buona musica, mentre si girano le varie aree dell'esibizione.

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma\_\_\_\_\_